

# CONVENZIONE

## Realizzazione delle attività previste nello Studio di fattibilità “Supporto tecnico e sviluppo prototipale del Sistema Informativo e di Monitoraggio del POR FSE 2014-2020” – Fase I

### TRA

**REGIONE LAZIO**, d'ora in poi denominata “Regione” (C.F. 80143490581), rappresentata dal Direttore della Direzione regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio dott. Fabrizio Lella, nato a Roma (RM) il 9 settembre 1958 (C.F. LLLFRZ58P19H501T) e domiciliato per la sua carica presso la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma, , autorizzato alla firma in virtù della DGR 831 del 28 novembre 2014 e in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo Regionale FSE Lazio 2007 – 2013.

### E

**Lazio Innovazione Tecnologica** – di seguito denominata **LAit SpA** - con sede legale in Roma, via R.R. Garibaldi, n. 7 C.F. e P.I. 06824201005, rappresentata dall'Amministratore delegato, Ing. Francescomaria Loriga, nato a Roma (RM), il 26 giugno 1963 (C.F. LRGFNC63H26H501F).

### PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 28 marzo 2007, la Regione ha approvato la proposta di Programma Operativo cofinanziato dal FSE nell'ambito dell'Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione, per il periodo 2007 – 2013 (di seguito POR FSE);
- La Commissione europea ha approvato il POR FSE, con Decisione C (2007) 5769 del 21/11/2007;
- Con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio” è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAIT SpA per disciplinare il rapporto tra le parti per Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione del POR FSE Lazio 2014-2020 con i fondi del POR FSE 2007/13 relativi all'Asse VI – Assistenza tecnica;
- Il Regolamento (UE) (CE) N. 1081/2006 - relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Il Regolamento (UE) N. 1083/2006 - recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (UE) n. 1260/1999;
- Il Regolamento (UE) N. 1828/2006 - che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.

1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- la Decisione della Commissione del 20 marzo 2013 relativa agli “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013)”;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 Della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.479 del 17 luglio 2014 con cui è stata definita la proposta di POR FSE Lazio 2014-2020;
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 “Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l’informatica” con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (LAit spa) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell’art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 s s.m.i. che ha approvato il Codice dell’Amministrazione digitale.
- la Legge Regionale N° 7 del 18/06/2012 sull’Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse".
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” che ha modificato l’art. 52 del CAD sull’accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni.
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.
- la Circolare Ministero del lavoro e Previdenza Sociale n. 2 del 2 febbraio 2009 recante “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.).
- la Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012 recante "Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”.
- la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio per dare seguito alla DGR 479/2014 con comunicazione del 22/09/2014 (prot. n. GR 511912) ha chiesto a LAit Spa di definire un Piano di fattibilità per la realizzazione del Sistema informativo e di monitoraggio POR FSE Lazio 2014 – 2020.
- LAit Spa con comunicazione del 30 ottobre 2014 (prot. n. 5676) ha trasmesso lo Studio di fattibilità “Supporto tecnico e sviluppo prototipale del sistema informativo e di monitoraggio POR FSE 2014-2010”. Tale Studio declina la costruzione del Nuovo Sistema Informativo del POR FSE Lazio in due fasi di cui la prima, da avviarsi entro il 2014, le cui attività sono quotate nella misura di € 196.420,00 (IVA inclusa), e la seconda da realizzare in esito alle attività di progettazione, previste nella prima fase.
- la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio con comunicazione del 31/10/2014 (prot. n. GR 606022) avente in oggetto “Sistema informativo e di monitoraggio POR FSE Lazio 2014 – 2020” con cui, in esito alla valutazione dello Studio di fattibilità pervenuto, fornisce un parere di conformità per gli aspetti tecnici e prende atto di quelli economici.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1 Premesse**

- I. Le premesse di cui sopra e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 Oggetto**

- I. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Lazio e LAIT SpA per l'attuazione della I fase del Piano di fattibilità “Supporto tecnico e sviluppo del sistema prototipale del sistema informativo e di monitoraggio POR FSE Lazio 2014 – 2020” che riguarda le seguenti attività:
  - a) messa a punto di un “*sistema prototipale*” in grado di inviare i dati al sistema di monitoraggio nazionale MONIT - IGRUE nei tempi previsti, sulla base del relativo protocollo di colloquio, utilizzando la Porta di Dominio Regionale;

- b) supporto alle strutture regionali per l'analisi organizzativa-funzionale finalizzata a definire i processi e le funzioni del nuovo sistema e le priorità operative anche ai fini della predisposizione del capitolato di gara per lo sviluppo del nuovo sistema;
  - c) identificazione delle risorse informative interne ed esterne all'amministrazione per lo sviluppo dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa e sperimentazione delle componenti prototipali definite come prioritarie;
  - d) sperimentazione della messa in funzione dei moduli in relazione all'avanzamento delle attività previste nei punti b) e c), anche ai fini di garantire l'avvio operativo del POR FSE 2014-2020;
2. In relazione ai tempi di realizzazione delle attività, si individuano le seguenti scadenze operative:
- Predisposizione del Capitolato di gara del nuovo sistema informativo POR – Marzo 2015;
  - Avvio dei test per la trasmissione dei dati al sistema di monitoraggio nazionale MONIT - IGRUE – Giugno 2015;
  - Invio dati al sistema di monitoraggio nazionale MONIT - IGRUE e avvio operativo della gestione del POR Lazio 2014-2020 – Dicembre 2015.

### **Art. 3 Organizzazione amministrativa**

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione e agli obblighi derivanti dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile in relazione al POR FSE LAZIO, LAit Spa dovrà organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa e la gestione e rendicontazione dell'attività, con riferimento a quanto previsto dalla Determinazione n. B06163 del 17 settembre 2012, "Approvazione della Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
2. LAit Spa (cod. credit. n. 103159) si assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari come definiti nella L. n. 136/2010. A tal fine individua l'Ing Francescomaria Loriga (CF LRGFNC63H26H501F) quale persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie attinenti alla presente Convenzione.
3. L'Amministrazione Regionale accrediterà il corrispettivo finanziario previsto dal presente atto sul conto corrente bancario dedicato (IBAN IT \_\_\_\_\_)

### **Art. 4 Copertura finanziaria**

1. Le risorse finanziarie per sostenere i costi delle attività oggetto delle presente convenzione, per la somma complessiva di € 196.420,00, sono individuate sui capitoli del POR FSE Lazio 2007-2013, Asse VI – Assistenza tecnica, come di seguito specificato:

Asse VI – Assistenza tecnica € 196.400,00		
Capitolo	Risorse	Ripartizione
A39171	€ 98.210,00	quota UE
A39173	€ 94.989,44	quota Stato
A39175	€ 3.220,56	quota Regione

**Art. 5**  
**Modalità di riconoscimento dei costi**

- I. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposita fattura da parte di LAit SpA, secondo le seguenti modalità:
  - a) prima quota, pari al 40 % dell'ammontare delle risorse previa presentazione di fattura (o documento equivalente) e relazione sulle attività svolte;
  - b) seconda quota, pari al 40 % del valore delle risorse, previo ricevimento della fattura (o documento equivalente), della relazione delle attività realizzate, e a seguito del riconoscimento dell'ammissibilità delle spese pari al 90% della somma erogata a titolo di prima quota e;
  - c) terza quota, pari al saldo dell'ammontare totale ammissibile a seguito della certificazione del rendiconto e relazione conclusiva che descriva tutte le attività svolte per la realizzazione del progetto.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, ovvero di apportare variazioni alle singole attività previste nel Piano stesso, con effetti economici superiori al 10% del valore dell'attività stessa, LAit SpA, su richiesta della Regione, predisporrà uno specifico documento ad integrazione del Programma esecutivo di lavoro, contenente tutti gli elementi necessari alla sua valutazione e alla conseguente approvazione dell'integrazione da parte della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.
3. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Piano vanno esplicitate e motivate nelle relazioni di cui precedente al punto I e comunque riportate nella relazione di chiusura delle attività.
4. Qualora l'incarico non sia portato a termine, per cause non imputabili alla controparte, la Regione potrà riconoscere le spese sostenute per il lavoro svolto a fronte di idonea documentazione presentata da LAit SpA.

**Art. 6**  
**Risorse non utilizzate**

Entro 90 giorni dal termine indicato all'art. 9, LAit Spa si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento su c/c bancario n. 000400000292 ABI 02008 CAB 05255 IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla tesoreria della Regione Lazio Unicredit – Filiale 30151 con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività dell'intervento di cui alla determinazione dirigenziale n..... del ..... ».

## **Art. 7**

### **Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali**

Nell'ambito dello svolgimento della attività di cui alla presente convenzione, LAit SpA osserva le norme relative alle assicurazioni obbligatorie in materia antinfortunistica, previdenziale ed assistenziale.

## **Art. 8**

### **Inadempienze e disciplina sanzionatoria**

1. Qualora LAit SpA esegua la prestazione non conforme a quanto specificato nella presente convenzione o con un ritardo non concordato tra le parti, ovvero nel caso di inadempienze gravi e ripetute è fatta salva la facoltà della Regione di procedere alla risoluzione del contratto.
2. L'Amministrazione, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte da LAit SpA, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'autorità giudiziaria ed all'OLAF.
3. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile.
4. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti della LAit nel caso di ritardi amministrativi di competenza della Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente Convenzione.

## **Art. 9**

### **Durata e proroghe**

1. La presente convenzione ha efficacia a partire dalla sua sottoscrizione ed e si concluderà il 31 dicembre 2015, termine ultimo di ammissibilità della spesa;
2. Eventuali proroghe di tale durata potranno avvenire su richiesta di una delle parti e saranno sottoscritte con nota congiunta.

## **Art. 10**

### **Referenti**

Per l'attuazione della presente Convenzione vengono individuati i seguenti responsabili:

- per la Regione Lazio, \_\_\_\_\_
- per LAit SpA, \_\_\_\_\_

## **Art. 11**

### **Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti beneficiari secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003.

## **Articolo 12 Foro competente**

Per ogni controversia è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## **Articolo 13 Imposta di registro**

Tutte le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico di LAit Spa.

Data della stipula della convenzione tra le parti: \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto in f.to digitale

Per la Regione Lazio  
Il Direttore  
Dott. Fabrizio Lella

Per LAit Spa  
Ing. Francescomaria Loriga

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_